



**COMUNE DI PREGNANA MILANESE**  
(Provincia di Milano)

SETTORE FINANZIARIO

---

Art. 40, comma 3 sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 - circolare n. 25 del 19 luglio 2012  
MEF Rag.Gen.Stato

**ESERCIZIO 2014**

**relazione illustrativa al contratto integrativo**

**pagina 2/21**

**relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo**

**pagina 8/21**

*coll*  
*A* *al* *A*  
*al* *pre*  
*A*  
*fari*



COMUNE DI PREGNANA MILANESE  
(Provincia di Milano)

SETTORE FINANZIARIO

Relazione illustrativa al contratto integrativo anno 2014

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	05/11/2014 FIRMA PREINTESA
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2014 – 31 DICEMBRE 2014
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Alberto Folli – Segretario Comunale - Presidente Gaetano Carlo Gaiera - Posizione Organizzativa - Componente  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. C.I.S.L. SIND. C.G.I.L. SIND. U.I.L. SIND. SULPM  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. C.I.S.L. signor Agostino Vigna SIND. SULPM signor Flavio Ferzoco SIND. C.G.I.L. signor Sergio Iannaccone
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente non dirigente del COMUNE di PREGNANA MILANESE
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.  È stato acquisito l'intervento preventivo dell' Organismo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici

*[Handwritten signatures and initials]*

	<b>della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzato tale relazione.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance 2014 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 con deliberazione della G.C. n. 111 del 23/07/2014</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 2013 2014 previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 con deliberazione della G.C. n. 8 del 29/01/2014</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 di cui al Verbale del Nucleo Indipendente di Valutazione del 28/01/2014</p> <p>La Relazione della Performance 2013 approvata con deliberazione della G.C. n. 50 del 16/04/2014 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale del Nucleo Indipendente di Valutazione n. 2 del 6/05/2014</p>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

- a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2014 già con la determina di costituzione del Fondo n. 48 del 27/01/2014, il Segretario Comunale aveva reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi

*[Handwritten signatures and initials]*

economici ecc.) e in particolare venivano sottratti dalle risorse ancora contrattabili risorse pari ad € 22.092,85=, quali risorse necessarie a retribuire le progressioni orizzontali e pari ad € 12.582,96= l'indennità di comparto già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2014 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando:

1 - Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99, art. 36, c.1, CCNL 22/01/04 e art. 7 CCNL 9/5/2006) € 9.000,00=

*Art. 7 CCNL 9/5/2006 "1. La lett. f) del comma 2, dell'art.17 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: " f) compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.*

2 - Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 11.563,29=.

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a seguito di cessazioni avvenute nel 2012 - 2013 e 2014 è stato diminuito dell'importo di € 5.219,26 così come stabilito dall'art. 9 comma 2 bis, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n. 122/2010 e dalla circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 10/04/2013 è stato approvato il Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed individuale ai sensi del D.Lgs 150/2009;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 07/05/2014 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 16, comma V D.L. 06/07/2011, N. 98, destinando un importo pari a € 7.435,00 alla produttività individuale da erogare in base alle valutazioni sui comportamenti ordinari e alla metodologia di valutazione approvata con deliberazione 45/2013.

Visto l'accordo di preintesa del 5 novembre 2014 viene riconfermata, come per l'anno 2014 la modalità di erogazione della produttività .

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, quantificate in € 11.563,29 saranno effettivamente distribuite sulla base della valutazione individuale e sulla base della percentuale di coinvolgimento dei dipendenti da effettuare a consuntivo.

I resti che risulteranno dal pagamento delle indennità di cui all'art. 17, comma 2, lettere a, b, d,f, i, verranno proporzionalmente ripartiti sui progetti di cui al piano della performance;

Le risorse economiche, destinate alla produttività sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base della percentuale di coinvolgimento dei

dipendenti e distribuite sulla base del raggiungimento dei vari obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi.

*Art. 37 CCNL 22.1.2004 "1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.*

*2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.*

*3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.*

*4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.*

*Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance*

*1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perchè valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.*

*2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.*

**b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

<b>FONDO INDISPONIBILE (già decurtato a seguito di cessazioni)</b>	<b>2014</b>
<b>Progressioni economiche</b>	22.092,61
<b>Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04</b>	12.143,51



- f) **illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Con la Delibera n. 111 del 23/072014 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2014. Tale piano è stato successivamente comunicato al Nucleo Indipendente di Valutazione. Ai sensi delle norme vigenti l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale. Con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2014 di cui all'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 197 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Nella deliberazione precedentemente citata si sono individuati gli Stakeholder cui sono rivolti i processi, indici di quantità, qualità, tempo e di costo (corredati dai valori raggiunti nel triennio precedenti e dai valori attesi per l'anno 2014). Inoltre sono previsti numerosi indicatori di efficienza, efficacia, temporale e di qualità, sui quali sono indicati i valori attesi.

In particolare sono stati approvati anche con il Piano della Performance 2014 numero 14 obiettivi strategici dei quali 4 intersettoriali.

Non sono state destinate somme ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999.

Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nella costituzione del fondo il totale della parte fissa ammonta ad euro 65.570,64=, il totale della parte variabile ammonta ad euro 3.563,36, oltre all'importo di € 7.435,00 derivante dal Piano di razionalizzazione delle spese 2013 a favore del fondo 2014 per un totale di euro 75.569,00=.

Le somme riferite alla lettera k) del CCNL 1999 art. 15 primo comma sono previste per euro 9.320,00=.

Il Responsabile Servizio Finanziario

Gaetano Carlo Gaiera

Pregnana Milanese, li 5/11/2014



*Gaier*

*Coll*  
*A* *Al*

*A*  
*Gaiera*



COMUNE DI PREGNANA MILANESE  
(Provincia di Milano)

SETTORE FINANZIARIO

**Relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo anno 2014**

1-Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014 ha seguito il seguente iter:

- Deliberazione C.C. n. 32 del 16/07/2014 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nel quale sono contenute le previsioni di spesa riferite al personale dipendente;
- Determinazione n. 48 del 27/01/2014 del Segretario Comunale dell'Ente di Costituzione delle risorse;
- Preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 avvenuta in data 5 Novembre 2014:

1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

CCNL-1/4/1999 Lettera a) primo comma art. 15	ANNO 2010	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	8.005,08	8.005,08	8.005,08	8.005,08
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	3.098,74	3.098,74	3.098,74	3.098,74
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	516,46	516,46	516,46	516,46
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	14.195,34	14.195,34	14.195,34	14.195,34
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti in servizio	6.525,86	6.525,86	6.525,86	6.525,86
Lettera b) primo comma art. 15				



delle funzioni				
<b>Lettera m) primo comma art. 15</b>				
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	260,46	260,46	260,46	260,46
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1</b>				
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' <b>1,1%</b> del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	6.871,49	6.871,49	6.871,49	6.871,49
<b>Quinto comma art. 15</b>				
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività				
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>				
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	5.147,58	5.147,58	5.147,58	5.147,58
<b>ART 32 c1. ccnl 22.01.2004</b>				
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	3.785,91	3.785,91	3.785,91	3.785,91
<b>ART 32 c2. ccnl 22.01.2004</b>				
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina dell'art. 32 c. 2 ccnl 22.1.2004	3.053,16	3.053,16	3.053,16	3.053,16
<b>Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005</b>				
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004	3.259,74	3.259,74	3.259,74	3.259,74

<b>Art.8 c2. ccnl 11/04/2008</b>				
Gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2007, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2, del CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza	3.948,45	3.948,45	3.948,45	3.948,45
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	<b>70.515,68</b>	<b>70.515,68</b>	<b>70.515,68</b>	<b>70.515,68</b>
<b>RIDUZIONE FONDO ART. 9 COMA 2 BIS D.L. 31/05/2010 N. 78 ANNO 2013</b>			<b>-3.709,12</b>	<b>-3.709,12</b>
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO POST RIDUZIONE ANNO 2013</b>			<b>66.806,56</b>	<b>66.806,56</b>
<b>RIDUZIONE FONDO ART. 9 COMA 2 BIS D.L. 31/05/2010 N. 78 ANNO 2014</b>				<b>-1.235,92</b>
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO POST RIDUZIONE ANNO 2014</b>				<b>65.570,64</b>

### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si rinvia ai prospetti precedenti per quanto riguarda gli incrementi succedutesi negli anni in applicazione ed attuazione del CCNL.

### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

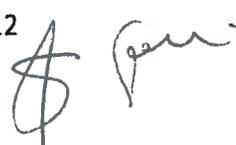
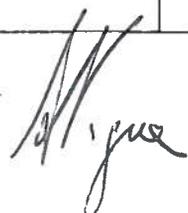
Gli ulteriori incrementi stabili, che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (come ad esempio la RIA personale cessato) sono analiticamente sopra indicati.

### 1.2 Sezione II – risorse variabili

Vengono qui presentate per la certificazione le risorse variabili che il contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione, nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di CCNL qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferito ad uno specifico periodo.

<b>CCNL 1/04/1999</b> <b>Lettera d) primo comma art. 15</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza				

per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997				
<b>Lettera e) primo comma art. 15</b>				
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità ecc.)				
<b>Secondo comma art. 15</b>				
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	<b>3.837,58</b>	<b>3.837,58</b>	<b>3.837,58</b>	<b>3.837,58</b>
<b>Quarto comma art. 15</b>				
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio				
<b>Quinto comma art. 15</b>				
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori costi.				
<b>Quinto comma art. 15</b>				
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione della spesa.				
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>				
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004				
<b>ART 32 c7. ccnl 22.01.2004</b>				
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)				







<b>Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005</b>				
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004.				
<b>Art.4 comma 2 ccnl 2004-2005</b>				
2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del presente articolo.	<b>Risorsa stabile da consolidarsi nel 2007</b>			
<b>Art.8 c3. ccnl 11/04/2008</b>				
Gli enti locali possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2007, le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.3, del CCNL 22/01/2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza,				
<b>TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE</b>	<b>3.837,58</b>	<b>3.837,58</b>	<b>3.837,58</b>	<b>3.837,58</b>
<b>TOTALE FONDO PARTE FISSA PIU' PARTE VARIABILE ESCLUSA LETTERA K</b>	<b>74.353,26</b>	<b>74.353,26</b>	<b>70.644,14</b>	<b>70.644,14</b>
<b>RIDUZIONE FONDO ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 31.05.2010, N. 78 LETTERA K ESCLUSA ANNO 2013</b>			<b>-201,86</b>	<b>-201,86</b>
<b>RIDUZIONE FONDO ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 31.05.2010, N. 78 LETTERA K ESCLUSA ANNO 2014</b>				<b>-72,36</b>
<b>TOTALE FONDO PARTE FISSA PIU' PARTE VARIABILE POST RIDUZIONE (ESCLUSA LETTERA K)</b>	<b>74.353,26</b>	<b>74.353,26</b>	<b>70.442,28</b>	<b>69.134,00</b>
<b>Lettera k) primo comma art. 15</b>				
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 es. contributo progettazione, incentivi ICI, contributo anagrafe stranieri ecc.	<b>7.320,00</b>	<b>9.320,00</b>	<b>9.320,00</b>	<b>9.320,00</b>
<b>Risparmi della disciplina straordinario anno precedente art.15 comma m)</b>				

*per Mignone Cole*

Risparmi dei fondi anni precedenti da utilizzare	2.727,66			
Piano triennale razionalizzazione delle spese 2012 a favore fondo 2013 D.L. 98/2011			7.435,00	7.435,00
<b>TOTALE FONDO ANNUALE</b>	<b>84.400,92</b>	<b>83.673,26</b>	<b>87.197,28</b>	<b>85.889,00</b>

Ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1.4.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Ribadendo che l'economia di un fondo annuale è la differenza tra la costituzione e l'utilizzo, si è calcolato la verifica a consuntivo in maniera rigorosa e puntuale dell'eventuale ammontare di tali economie. Per l'anno 2014 non sono state accertate risorse provenienti dalla consuntivazione del fondo anno 2013.

Ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 1.4.1999 le risorse del fondo straordinario eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15.

Il fondo straordinario per l'Ente è pari ad € 7.573,50=. Nell'anno 2013 sono state erogate risorse per retribuire prestazioni in straordinario pari ad € 7.573,50=, pertanto non sono residue risorse.

Non si sono previste iscrizioni, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, delle somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da un accrescimento dei servizi conseguente a processi riorganizzativi.

Gli importi di cui sopra dovranno essere distribuiti prevalentemente alla produttività al fine di definire progetti che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2014 già citato.

Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa.

### 1.3 – Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, l'Ente ha provveduto a decurtare il fondo delle risorse umane di € 5.219,26 (di cui € 3.918,28 decurtate nell'anno 2013) poiché la media presunta dei dipendenti al 31.12.2014 risulta inferiore all'anno 2014 come risulta dal seguente prospetto:

*San. Riqua*  
*colle*  
*lb*

Riduzione fondo incentivante in base al personale in servizio	2010	2012	2013	2014
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1 GENNAIO	28,0	29,0	27	27
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE	29,0	28,0	27	26
MEDIA (semisomma dei presenti al rilievo)	28,5	28,5	27	26,50

**1.4 – Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>a) FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	<b>70.515,68</b>
<b>b) TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE</b>	<b>3.837,58</b>
<b>FONDO COMPLESSIVO</b>	<b>74.353,26</b>
<b>DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010</b>	<b>-5.219,26</b>
<b>FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE ED AL NETTO DELLA LETTERA k) art. 15 comma 1 CCNL 1/4/1999</b>	<b>69.134,00</b>
<b>Piano triennale razionalizzazione delle spese 2012 a favore fondo 2013 D.L. 98/2011</b>	<b>7.435,00</b>
<b>FONDO COMPLESSIVO AL NETTO DELLA LETTERA k) art. 15 comma 1 CCNL 1/4/1999</b>	<b>76.569,00</b>

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signature: Agnese]*

*[Handwritten signature: Coli]*

*[Handwritten signature: Genu]*

*[Handwritten signature: A]*

*[Handwritten signature: A]*

*[Handwritten signature: A]*

## 1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono previste risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo se non quelle voci che per disposizioni contrattuali sono finanziate con mezzi propri di bilancio.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Lo stesso discorso vale anche per le PEO progressioni economiche orizzontali. Nello specchio sotto riportato si evidenziano le voci, gli importi e la suddivisione di spesa.

INDENNITA' E VARIE	TOTALE	A CARICO BILANCIO	A CARICO FONDO
INDENNITA' DI COMPARTO	13.422,83	1.279,32	12.143,51
PEO (Progressioni Economiche Orizzontali)	23.334,76	1.242,15	22.092,61

## 2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### 2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse del Fondo come definite negli atti dell'Amministrazione hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione. Il contratto integrativo non interviene su materie già precedentemente negoziate.

Sono sotto riportate le poste non disponibili alla contrattazione decentrate per i motivi sopra indicati.

<b>Istituti contrattuali stabili</b>	<u>Costituzione Fondo</u>	<u>Previsione utilizzo fondo 2014</u>
<b>Progressioni economiche</b>		22.092,61
<b>Reinquadramento Vigili</b>		250,00
<b>Comparto</b>		12.143,51
<b>Rischio</b>		845,00
<b>Particolari resp.messo anagr.</b>		900,00
<b>Indennità Resp. Edilizia Privata</b>		2.500,00
<b>Indennità Resp. Uff. Tributi</b>		2.500,00
<b>Indennità Resp. Uff. Ced</b>		2.500,00

*Per*  
*M. J. G. Coll*

Indennità Resp. P.L.		1.500,00
Maneggio valori		800,00
Reperibilità		5.101,90
Turno		6.300,00
Integrazione reperibilità e turno		900,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>69.134,00</b>	<b>58.333,02</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' PARTE FISSA + VARIABILE ESCLUSA LETTERA K</b>	<b>(69.134,00 meno 58.332,02)</b>	<b>10.800,98</b>
Piano triennale di razionalizzazione delle spese D.L. 98/2011		7.435,00
<b>TOTALE DISPONIBILITA' ESCLUSA LETTERA K</b>		<b>18.235,98</b>

## 2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.

Le risorse economiche, destinate alla produttività sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base della percentuale di coinvolgimento dei dipendenti e distribuite sulla base del raggiungimento dei vari obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi.

Alla produttività collettiva vengono destinate le restanti risorse per un importo pari a € 18.235,98.

La parti si accordano nel senso che gli eventuali risparmi sui progetti siano ridistribuiti in proporzione per compensare la produttività collettiva in attuazione del Piano della Performance 2014.

## 2.3 – Sezione III – (eventuali) Destinazione ancora da regolare.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## 2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

<b>TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO</b>	<b>76.569,00</b>
<b>TOTALE COSTITUZIONE FONDO</b>	<b>76.569,00</b>

## 2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## 2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

L'art. 4 comma 3 sexies D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 « Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche » così come modificato dalla legge 4 marzo 2009 n. 15 e D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 prevede che:

- 3-sexies. "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"

L'art. 5 c. 3 del CCNL 1/4/1999 prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo."

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40 del 165 comma 3 quinquies così come modificato dal D.Lgs 150/2009 che in materia di spesa del personale richiedono un contenimento delle spese relative al personale e consentono di inserire eventuali risorse decentrate solo:

- "La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa **nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale** dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato **all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi** applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo

*San* *Miguel* *A* *coll*

150/09 e pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della n. 15 del 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 sulle modalità di calcolo e successive modifiche ed interpretazioni anche della Sezione Autonomie della Corte dei Conti:

- Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2009 era pari ad euro: 949.832,08=.
- Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2010 era pari ad euro: 949.825,14=.
- Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2011 era pari ad euro: 944.831,35=.
- Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2012, era pari ad euro: 944.830,35=.
- Si attesta che la spesa del personale prevista per l'anno 2013 è pari ad euro: 943.265,67=.
- Si attesta che la spesa del personale prevista per l'anno 2014 è pari ad euro: 944.062,22=.
- 
- Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

ANNO	2011	2012	2013	2014
FONDO UNICO CONSOLIDATO PARTE FISSA	70.515,68	70.515,68	70.515,68	70.515,68
RIDUZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS DL 78/2010			-3.709,12	-4.945,04
FONDO UNICO CONSOLIDATO PARTE VARIABILE	3.837,58	3.837,58	3.837,58	3.837,58
RIDUZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L.			-201,86	-274,22

*Handwritten signatures and initials:*  
 - Top right: A stylized signature.  
 - Middle right: A signature starting with 'B'.  
 - Bottom right: A signature starting with 'A'.  
 - Bottom center: A signature starting with 'G'.  
 - Bottom right: A signature starting with 'M'.  
 - Far right: The word 'Coll' and other initials.

<b>78/2010</b>				
<b>Piano razionalizzazione delle spese 2012 a favore del fondo 2013 D.L. 98/2011</b>			<b>7.435,00</b>	<b>7.435,00</b>
<b>TOTALE FONDO COMPLESSIVO</b>	<b>74.353,26</b>	<b>74.353,26</b>	<b>77.877,28</b>	<b>76.569,00</b>
<b>FONDO COMPLESSIVO 2014 €</b>				
<b>76.569,00</b>				
<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Lettera k) art. 15</b>	<b>9.320,00</b>	<b>9.320,00</b>	<b>9.320,00</b>	<b>9.320,00</b>
<b>Lettera k) art. 15 ccnl 1999 anno 2010 €</b>				
<b>7.320,00</b>				

Come illustrato sinteticamente il Totale fondo 2010, 2011 e 2012 2013 e 2014 coincide ( al netto delle somme riferite alla lettera k) primo comma articolo 15 CCNL 1/4/1999 e delle riduzioni operate ai sensi del D.L. 78/2010.

Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

I limiti di spesa del personale dipendente ai sensi del comma 557 dell'articolo 1 della L. 296/2006 sono rispettati.

Il Patto di Stabilità interno nell'esercizio 2012 è stato rispettato e la programmazione contabile e finanziaria per l'anno 2013 ne prevede ugualmente il rispetto al 31 dicembre 2013 ai sensi della legge di stabilità 2012 n. 183/2011 articolo 31.

4.2 – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Questa sezione da contezza con le evidenze esposte nelle tabelle precedenti che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

4.3– Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n.165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2012, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità

*[Handwritten signatures and initials]*

delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2012, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 27/02/2012, esecutiva.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 7.573,50=.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 5 comma 4, D.Lgs. 66/2003 si dà atto che la somma stanziata nel bilancio 2013 è pari ad euro 4.000,00=.



Il Responsabile Servizio Finanziario

Gaetano Carlo Gaiera

Pregnana Milanese, li 05/11//2014

coll

**OGGETTO:** Parere del Revisore Unico in merito alla costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata anno 2014.

**IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI PREGNANA MILANESE**

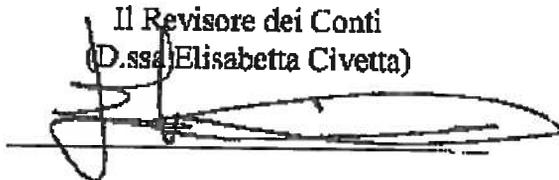
Vista la proposta di costituzione del Fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività redatta dal Responsabile del Settore Finanziario

**E S P R I M E**

per quanto di propria competenza parere favorevole in merito al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2014.

Pregnana Milanese, li 10 novembre 2014

Il Revisore dei Conti  
(D.ssa) Elisabetta Civetta



*Carabinieri*

*A*

*Paolo Vegna*

*Angela Soto*

*Apostino Kipra* ASL FT MILANO METROPO

*Duca*

FS CGIL

*Giuseppe Tomaccione*  
*Geni* 